

## Indice

### ***IX*** *Premessa*

- 3   **CAPITOLO 1 – Ricerca e didattica a confronto**
- 3   1.1 Il percorso scientifico della geografia
  - 1.1.1 Continuità e discontinuità geografiche, p. 3 – 1.1.2 Dal mondo classico alla «geografia scientifica», p. 4 – 1.1.3 La nascita della «geografia scientifica», p. 5 – 1.1.4 La geografia dal dopoguerra a oggi, p. 6
- 8   1.2 Didattica generale, scienze dell'educazione, didattiche disciplinari
- 11  1.3 Didattica della geografia
- 15  1.4 Rapporti tra ricerca e didattica
  - 1.4.1 Il quadro generale, p. 15 – 1.4.2 Le specificità geografiche, p. 16 – 1.4.3 Un rapporto bidirezionale, p. 18
- 18  1.5 Le politiche dell'istruzione
  - 1.5.1 Il quadro di riferimento storico, p. 18 – 1.5.2 Dal programma alle indicazioni nazionali, p. 21
- 23  1.6 Il ruolo delle associazioni
  - 1.6.1 Le associazioni disciplinari della scuola, p. 23 – 1.6.2 Un'associazione d'insegnanti di geografia, p. 24 – 1.6.3 Le società geografiche, p. 27
- 29  **CAPITOLO 2 – Temi, metodi e strumenti. Appunti nella storia dell'educazione geografica**
- 29  2.1 Scenari passati
- 30  2.2 Miti e leggende per spiegare il mondo
  - 2.2.1 I miti dell'antichità, p. 30 – 2.2.2 Nuovi «miti», p. 31
- 33  2.3 Percorsi cartografici per disegnare la Terra
- 36  2.4 Descrizioni e narrazioni

- 2.4.1 Narrazioni tra realtà e fantasia, p. 36 – 2.4.2 Narrazioni antiche, p. 36 – 2.4.3 L'importanza didattica del viaggio, p. 38 – 2.4.4 Il genio dell'incontro, p. 39 – 2.4.5 Alla scoperta del mondo, p. 41
- 42 2.5 Interpretando la natura
- 44 2.6 Linguaggi e strumenti, vecchi e nuovi, per illustrare e rappresentare
- 49 CAPITOLO 3 – Geografia a scuola. Metodi, tecniche, strategie  
*di Daniela Pasquinelli d'Allegra*
- 49 3.1 Dalle idee inerti alle conoscenze significative  
3.1.1 Presupposti essenziali, p. 49 – 3.1.2 L'apprendimento significativo in geografia, p. 50
- 51 3.2 Nuovi approcci allo studio della geografia  
3.2.1 La prospettiva costruttivista, p. 51 – 3.2.2 L'approccio problematico, p. 52 – 3.2.3 L'approccio cooperativo, p. 53
- 54 3.3 Processi di acquisizione di competenze geografiche  
3.3.1 Il concetto di competenza, p. 54 – 3.3.2 Competenze chiave: una possibile declinazione geografica, p. 55 – 3.3.3 La metodologia della ricerca-azione, p. 56 – 3.3.4 Per un curriculum verticale di geografia, p. 57 – 3.3.5 Le unità di apprendimento, p. 60
- 62 3.4 Metodi e strumenti della geografia: l'osservazione diretta  
3.4.1 Un prototipo: l'esplorazione spontanea dei bambini, p. 62 – 3.4.2 L'escursione didattica nei programmi scolastici, p. 62 – 3.4.3 Da «lezione itinerante» a «escursione sul terreno», p. 63 – 3.4.4 L'articolazione operativa, p. 64
- 66 3.5 Metodi e strumenti della geografia: l'osservazione indiretta  
3.5.1 Strumenti della geo-graficità, p. 66 – 3.5.2 Strumenti iconici, p. 67 – 3.5.3 Strumenti letterario-linguistici, p. 70 – 3.5.4 I giochi, p. 72
- 72 3.6 La valutazione: una funzione complessa  
3.6.1 Le prove «tradizionali», p. 72 – 3.6.2 La valutazione autentica, p. 74 – 3.6.3 Le rubriche per la valutazione di prestazioni autentiche, p. 75
- 79 CAPITOLO 4 – Spazio e tempo
- 79 4.1 La geografia descrive cose eterne
- 81 4.2 La dinamicità dello spazio
- 83 4.3 Sincronia e diacronia: tempi plurimi
- 84 4.4 Cambiamento e complessità dello spazio geografico
- 86 4.5 Globalizzazione  
4.5.1 Le coordinate spazio-temporali, p. 86 – 4.5.2 L'uomo abitante del tempo, p. 88 – 4.5.3 L'uomo abitante dello spazio, p. 89 – 4.5.4 L'uomo abitante dello spazio rappresentato, p. 90

- 91 4.6 Storia e geografia: memoria, conservazione, trasformazione
- 93 4.7 Discorsi interdisciplinari tra spazio e tempo  
4.7.1 Geografia come scienza di sintesi, p. 93 – 4.7.2 Geografia diffusa, p. 94 – 4.7.3 Geografia diversa e preziosa, p. 95
- 97 CAPITOLO 5 – Strumenti applicativi della geografia moderna  
*di Cristiano Pesaresi*
- 97 5.1 L'importanza degli strumenti
- 98 5.2 Dati statistici ed elaborazioni grafiche  
5.2.1 Dove reperire i dati, p. 99 – 5.2.2 Quali grafici costruire e come, p. 102
- 104 5.3 Cartografia tradizionale e computerizzata  
5.3.1 Cartografia tradizionale, p. 104 – 5.3.2 Cartografia computerizzata, p. 107
- 110 5.4 Visualizzatori di immagini dall'alto
- 113 CAPITOLO 6 – I valori nell'educazione geografica
- 113 6.1 Geografia? Nulla da comprendere, basta la memoria
- 115 6.2 I valori: interiorizzare e condividere  
6.2.1 Valori e disvalori, p. 115 – 6.2.2 Per una geografia attiva e formativa, p. 116
- 118 6.3 Riconoscere e rispettare la dignità degli uomini
- 121 6.4 Gli spazi sociali: educare per una cittadinanza...  
6.4.1 Geografia e cittadinanza, p. 121 – 6.4.2 Appartenenze plurime, p. 122
- 123 6.5 Educare per l'ambiente
- 126 6.6 Lo sviluppo sostenibile
- 130 6.7 Per una cultura del territorio  
6.7.1 Educare al paesaggio, p. 130 – 6.7.2 La Convenzione Europea del Paesaggio, p. 132
- 133 6.8 Scenari per un futuro possibile
- 135 CAPITOLO 7 – La geografia dalla scuola primaria all'università
- 135 7.1 Uno sguardo al passato  
7.1.1 La scuola primaria, p. 135 – 7.1.2 La scuola secondaria di primo grado, p. 136 – 7.1.3 La scuola secondaria di secondo grado, p. 137 – 7.1.4 Le sperimentazioni nella scuola secondaria di secondo grado, p. 139
- 141 7.2 Il primo ciclo d'istruzione  
7.2.1 Il quadro di riferimento, p. 141 – 7.2.2 La scuola primaria, p. 142 – 7.2.3 La scuola secondaria di primo grado, p. 143

- 144 7.3 La scuola secondaria di secondo grado  
7.3.1 Il quadro di riferimento, p. 144 – 7.3.2 La geografia nei licei,  
p. 146 – 7.3.3 I licei: obiettivi specifici di apprendimento, p. 148 –  
7.3.4 Gli istituti tecnici e professionali, p. 149 – 7.3.5 Gli istituti tec-  
nici e i risultati di apprendimento in geografia, p. 152
- 153 7.4 L'università  
7.4.1 Il quadro di riferimento, p. 153 – 7.4.2 Geografia e didattica  
universitaria, p. 155 – 7.4.3 I corsi di laurea in Geografia, p. 157
- 159 7.5 La continuità didattica  
7.5.1 Un problema annoso, p. 159 – 7.5.2 Continuità e processi di ap-  
prendimento, p. 160 – 7.5.3 Geografia e continuità didattica, p. 162
- 165 CAPITOLO 8 – Geografia e insegnanti: il ruolo della formazione
- 165 8.1 L'annosa questione della formazione e dell'aggiornamento
- 167 8.2 I problemi di formazione e aggiornamento
- 169 8.3 I luoghi istituzionali per la formazione dei docenti  
8.3.1 Due importanti innovazioni per la formazione, p. 169 – 8.3.2  
Corso di laurea in Scienze della formazione primaria, p. 171 – 8.3.3  
Per un coordinamento dei corsi di laurea in Scienze della formazione  
primaria, p. 172 – 8.3.4 La Scuola di specializzazione per l'insegna-  
mento secondario, p. 174 – 8.3.5 Le lauree magistrali per l'insegna-  
mento, p. 175
- 176 8.4 Le specificità della geografia: chi la può insegnare?
- 179 CAPITOLO 9 – Insegnamento geografico e mass media
- 179 9.1 Il crescente potere dei mass media
- 181 9.2 Verso nuovi... spazi  
9.2.1 Gli spazi della parola e quelli del consumo, p. 181 – 9.2.2 Gli  
spazi della tradizione, p. 183 – 9.2.3 Gli spazi... digitali, p. 184
- 186 9.3 La geografia nei mass media  
9.3.1 Gli antifatti, p. 186 – 9.3.2 I significati attribuiti alla geografia,  
p. 187 – 9.3.3 L'immagine scolastica della geografia, p. 188
- 189 9.4 Il contributo dei media all'insegnamento geografico  
9.4.1 Sussidi tradizionali e innovativi, p. 189 – 9.4.2 I mass media  
per la geografia, p. 191
- 193 9.5 Il ruolo della divulgazione geografica
- 197 *Appendice (di Cristiano Pesaresi)*
- 215 *Bibliografia*
- 229 *Indice dei nomi*
- 233 *Indice analitico*